

## LAVORO

«No» alla proroga per febbraio. I sindacati chiedono certezze sui soldi

# Coop Alto Garda, scintille sul “premio”

## Integrativo scaduto, si tratta L'azienda lo lega ai risultati

PAOLO LISERRE  
p.liserre@ladige.it

Il primo (e ci si augura anche ultimo) effetto concreto negativo e già associato a lavoratori di Coop Alto Garda lo vedranno tra meno di una settimana, nella busta paga di febbraio che verrà pagata il prossimo 10 marzo. Mediamente 50 euro lordi in meno, ovvero la quota mensile corrispondente al «premio» previsto nel contratto integrativo che è scaduto nei mesi scorsi e che

le loro proposte che in larga parte riprendono quanto già contenuto nell'integrativo siglato a suo tempo con l'ex commissario straordinario ma scaduto alla fine di dicembre. Ok al buono spesa annuo di 250 euro, ok al riconoscimento degli straordinari festivi distinti tra stagione turistica e stagione non turistica, prevista anche una maggioranza alla voce «rimborsi per spostamenti» tra le varie filiali presenti sul territorio. Ma il vero nodo da sciogliere, e al momento il punto di frizione tra le parti, riguarda il «premio» che i rappresentanti dei lavoratori chiedono a gran voce che rimanga «fisso» mentre l'azienda lo vuole «variabile», legato quindi ai risultati raggiunti nel corso dell'anno. «Tra l'altro», sottolinea il presidente Paolo Santuliana - questa soluzione presenta anche un vantaggio per gli stessi lavoratori visto che il premio variabile viene tassato al 10% mentre quello fisso come minimo al 23. Al di là di questo comune - incalza Santuliana - in questo periodo storico bisogna essere prudenti e io devo tutelare la tenuta della cooperativa. Vedremo, ma su questo punto non siamo intenzionati a indietreggiare».

Le tre sigle sindacali affronteranno proprio oggi la questione in una riunione congiunta anche per cercare di pianificare un confronto coi lavoratori che ovviamente deve scontare le limitazioni dovute alle norme anti-Covid. «È legittimo e giusto pensare di preservare la Coop ma è anche doveroso preservare e riconoscere i sacrifici che i lavoratori hanno fatto in questi anni», afferma Vassilios Bassios, segretario della Uiltucs-Uil - Siamo ancora in una fase di valutazione della proposta dell'azienda e di confronto. Certo che è che vogliamo avere la massima certezza rispetto a una voce (il premio appunto, ndr.) che è già stata svalutata nel tempo ricadendo ovviamente sulle spalle dei lavoratori».

### Il presidente



In questo periodo storico  
bisogna essere prudenti  
Devo tutelare la Cooperativa

Paolo Santuliana

proprio in queste settimane è oggetto di una lunga e non facile trattativa tra i vertici della più grande e storica cooperativa di consumo del Trentino e i rappresentanti dei lavoratori.

L'ultimo «faccia-a-faccia» è stato proprio l'altro giorno, martedì pomeriggio per essere precisi, e in quell'occasione il presidente Paolo Santuliana e il direttore Rudi Manfrini hanno consegnato ai segretari sindacali (Francesca Delai per la Filcams-Cgil, Vassilios Bassios della Uiltucs- Uil e Lamberto Avanzo per la Cisl) la piattaforma con



## L'INIZIATIVA. Da domani la campagna per la Fondazione Famiglia Materna 8 marzo, sempre a fianco delle donne



Un sostegno concreto ad una realtà del territorio che offre alle donne vittime di violenza la possibilità di ricominciare una nuova vita. Così anche quest'anno Coop Alto Garda ha deciso di celebrare la «Festa della donna» in programma lunedì prossimo 8 marzo devolvendo 2.000 euro alla Fondazione Famiglia Materna e invitando tutti i soci e i propri clienti a contribuire nella raccolta fondi che aiuteranno la fondazione a portare avanti i tanti progetti di sostegno a favore delle donne. Al contributo messo a disposizione da Coop Alto Garda come base di partenza, ciascun cliente potrà donare 100 punti mediante la propria tessera socio (corrispondenti a un euro); chi in-

vece non è socio Coop può comunque prendere parte a questa azione solidale mediante bonifico oppure donando il 5x1000. L'iniziativa parte da domani in tutti i punti vendita e prosegue sino a lunedì 8 marzo compreso. L'iniziativa è al suo secondo anno di vita, fortemente voluta dal presidente Paolo Santuliana e da tutto il consiglio direttivo di Coop Alto Garda. L'anno scorso, nei giorni più bui della pandemia e alla vigilia di un lockdown totale, negli otto punti vendita presenti sul territorio vennero raccolti 95.100 punti che sommati al contributo fisso stanziato dalla cooperativa portarono a una cifra di pochissimo inferiore ai 3.000 euro.